

Zelarino

Agricoltura, Cia incontra i candidati

DALLA PREISTORIA ALL' ARTE CONTEMPORANEA TUTTI I PROGETTI EDUCATIVI PRESENTATI SU UN UNICO PORTALE Al Centro Candiani la prima giornata di incontri fra istituzioni e istituti locali Nuovi progetti aperti agli studenti e disponibilità a ospitare scolaresche

MESTRE **Cia Venezia** incontra i candidati al Consiglio Regionale per un confronto sull' agricoltura. L' appuntamento è per oggi, martedì 8 settembre, alle 18, al Centro Cardinal Urbani di via Visononi a Zelarino. «A pochi giorni dall' appuntamento elettorale - spiega il presidente di **Cia Venezia** Paolo Quaggio - vogliamo mettere a confronto le esigenze degli agricoltori con le proposte dei candidati. Il lockdown ha fatto emergere con forza l' importanza del settore primario: adesso servono politiche capaci di sostenere il settore: fare agricoltura sostenibile e di qualità costa». I lavori saranno coordinati dal direttore di **Cia Venezia** Mario Quaresimin, mentre le conclusioni saranno affidate a Gianmichele Passarini, presidente di **Cia Veneto**. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nuova di Venezia e Mestre

Dicono di noi

Gli appuntamenti

Oggi confronto alla Cia venerdì c'è Fratoianni

Oggi alle 18 al centro Cardinal Urbani (Zelarino) si terrà un confronto tra candidati consiglieri per le regionali. «A pochi giorni dall' appuntamento elettorale», dice il presidente di **Cia** Paolo Quaggio, «vogliamo mettere a confronto le esigenze degli agricoltori con le proposte dei candidati». Sul fronte dei big in arrivo, venerdì dalle 17 al parco di San Giuliano ci sarà il leader nazionale di Sinistra italiana, Nicola Fratoianni.



Politica

Sanità, sociale, filiere produttive, lavoro: sfida dei candidati consiglieri in Cia Venezia

L'appuntamento elettorale ha visto confrontarsi i candidati al Consiglio Regionale del Veneto sui temi dell'attualità

VT Redazione
09 SETTEMBRE 2020 18:31



Condivisione trasversale per il documento che Cia Venezia ha illustrato ai candidati al Consiglio Regionale del Veneto. L'appuntamento elettorale, che si è tenuto al centro cardinal Urbani di Zelarino, aperto dal presidente provinciale Paolo Quaggio, coordinato dal responsabile di Cia San Donà Angelo Cancellier e chiuso dal presidente regionale Gianmichele Passarini, ha visto confrontarsi Aurora Marchioro (Italia Viva, candidata presidente Daniela Sbrollini), Erika Baldin (Movimento Cinque Stelle, candidato presidente Enrico Cappelletti), Fabiano Barbisan (Zaia Presidente, candidato presidente Luca Zaia), Stefano Barbieri (Partito Democratico, candidato presidente Arturo Lorenzoni), Irene Salieri (Il Veneto che vogliamo, candidato presidente Arturo Lorenzoni), Otello Bergamo (Forza Italia, candidato presidente Luca Zaia).

I temi

«Ben prima della crisi provocata dal coronavirus - ha spiegato Quaggio - Cia Agricoltori Italiani aveva sviluppato il progetto "Il Paese che vogliamo", che mette al centro l'agricoltura e le aree interne per lo sviluppo del territorio. Abbiamo declinato su scala metropolitana gli obiettivi di questo progetto, chiedendo ai candidati di esprimere la propria posizione e un impegno al confronto». Per quanto riguarda la manutenzione infrastrutturale, particolare accento è stato posto al completamento dell'idrovia Venezia Padova, opera che può avere utilità anche per il settore agricolo, bacino di acque per l'irrigazione e contenimento di eventuali piene. «Abbiamo inoltre chiesto (anche attraverso un confronto con i sindaci) la stesura di "bilanci dei consumi del suolo" finalizzati al riutilizzo degli spazi e degli edifici attraverso incentivi e sanzioni che possono facilmente liberare l'inutilizzato. Siamo consapevoli della necessità di infrastrutture, ma proponiamo di sviluppare quelle esistenti, al fine di non consumare ulteriore suolo. Ci auguriamo dunque che non vengano prese più in considerazione opere come la "Tav bassa", la "Romea Commerciale" o l'"Autostrada del Mare"». Anche il territorio metropolitano di Venezia paga uno scotto alla presenza di fauna selvatica. «In particolare le nutrie, di cui si parla molto ma per contrastare le quali si fa molto poco. Ciò sta creando danni diretti alle aziende, prevalentemente su mais, soia e ortaggi, ma sta letteralmente minando gli argini di molti corsi d'acqua e tenendo conto che il nostro territorio è per il 30% sotto il livello del medio mare, espone a forte rischio idraulico cittadini e agricoltori».

Filiere produttive

Infine un appello sulle filiere produttive. «La nostra provincia è ricca di DOP,

I più letti di oggi

- 1 I risultati di due diversi sondaggi dicono che il ballottaggio a Venezia è possibile
- 2 Salvini in centro a Mestre: «Una nuova legge con la galera per gli spacciatori»
- 3 Zaia con Salvini all'M9: «Ecco perché siamo diversi, io amo i mossi e lui i bianchi fermi»
- 4 Tutti contro Brugnaro sull'Autorità per la laguna di Venezia

IGP, DOC e DOCG. E ci sono enormi potenzialità non sfruttate nel campo del turismo. Servono maggiori politiche di valorizzazione dei prodotti e allo stesso tempo occorre avviare un nuovo rapporto con l'agroindustria ed il commercio. Troppi sono i soggetti che a vario titolo impegnano risorse, spesso messe a disposizione dalla regione con fondi comunitari. Riteniamo - ha concluso Quaggio - che vada realizzato un unico progetto, armonizzando interventi e investimenti razionalizzando le azioni sotto il profilo organizzativo ma anche prevedendo una puntuale analisi degli obiettivi e dei risultati ottenuti». Ultima considerazione sui temi della sanità e del sociale che sono stati posti dal Presidente Anp Giuseppe Scaboro. «La nostra sanità è tra le migliori in Italia, eppure ci sono ancora molte criticità non risolte come strutture carenti di personale, liste d'attesa che ora sono aumentate, case di riposo in attesa di una riforma ormai da 20 anni».

Argomenti: [elezioni regionali](#) [incontri](#) [regionali](#)

Tweet

In Evidenza

Octopus bun: cos'è e perché tutti ne vanno pazzi

Bollo auto, chi paga e chi no: le informazioni sulle esenzioni

Come apparecchiare un'invidiabile tavola in giardino: 5 idee per tutti i gusti

Pulizie di settembre: ecco come riorganizzare la propria casa dopo le vacanze

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Auto finisce fuori strada, morto un 23enne

Incidente fra 3 mezzi pesanti in A4: morto un camionista

Il maggiore Savino Capodivento lascia il comando dei carabinieri di Venezia

Colpo grosso a Mira: vinti 100mila euro al 10eLotto

Temporale con grandine in centro storico: allagamenti all'ospedale e al Lido

Tenta di violentare, picchia e rapina una 73enne, arrestato

VENEZIATODAY

CANALI

Cronaca
Sport
Politica
Economia e Lavoro
Cosa fare in città

Zone
Guide Utili
Video
Segnalazioni
Ultime Notizie Italia

LINKS

Presentazione
Registrati
Consensi GDPR
Privacy

Invia Contenuti
Help
Condizioni Generali
Codice di condotta

ALTRI SITI

TrevisoToday
PadovaOggi
VeronaSera
UdineToday
TrentoToday

APPS e SOCIAL



Per la tua pubblicità



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2011-2020 - VeneziaToday plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Roma n. 41/2014. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USPI

VeneziaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

GLI APPUNTAMENTI

Oggi confronto alla Cia venerdì c'è Fratoianni

Oggi alle 18 al centro Cardinal Urbani (Zelarino) si terrà un confronto tra candidati consiglieri per le regionali. «A pochi giorni dall'appuntamento elettorale», dice il presidente di Cia Paolo Quaggio, «vogliamo mettere a confronto le esigenze degli agricoltori con le proposte dei candidati». Sul fronte dei big in arrivo, venerdì dalle 17 al parco di San Giuliano ci sarà il leader nazionale di Sinistra italiana, Nicola Fratoianni.

GLI AGRICOLTORI AI CANDIDATI IN REGIONE

«L'idrovia del Brenta venga completata»

Condivisione per il documento che Cia Venezia ha illustrato ai candidati al Consiglio Regionale del Veneto. L'appuntamento, l'altro giorno al centro cardinal Urbani, ha visto la partecipazione di una decina di candidati al consiglio regionale. Sul fronte infrastrutture, particolare accento è stato posto al completamento dell'idrovia Venezia Padova, opera che può avere utilità anche per il settore agricolo, bacino di acque per l'irrigazione e contenimento di eventuali piene. «Abbiamo inoltre chiesto la stesura di "bilanci dei consumi del suolo" finalizzati al riutilizzo degli spazi e degli edifici attraverso incentivi e sanzioni che possono facilmente liberare l'inutilizzato. Siamo consapevoli della necessità di infrastrutture, ma proponiamo di sviluppare quelle esistenti, al fine di non consumare ulteriore suolo», dice la Cia.